

Comune di Reggio Emilia

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 27 del 14/12/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021 e sul documento unico di programmazione (DUP), del Comune di Reggio Emilia, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

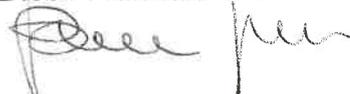
Li 14/12/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

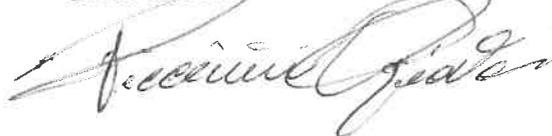
Avv. Stefano Ferri (Presidente)



D.ssa Barbara Guidi



Dott. Giovanni Piccinini



COMUNE DI REGGIO EMILIA

Provincia di Reggio Emilia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Ferri Stefano (Presidente)

Guidi Barbara

Piccinini Giovanni

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	6
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	9
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	9
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	11
2. Previsioni di cassa.....	13
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	15
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	19
A) ENTRATE.....	19
B) SPESE CORRENTI.....	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi ed organi di indirizzo, direzione e controllo.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo di riserva di competenza.....	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI.....	37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Reggio Emilia nominato con delibera consigliere n. 218 del 30/11/2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. 118/2011;

- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale in data 14/12/2018 completo dei seguenti allegati indicati:

1 - nell'art.11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011

2 - nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, visionabile nel sito internet dell'ente locale;

- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Nella nota integrativa è allegato l’elenco con l’indicazione dei relativi siti web istituzionali.

3 - nell’art.172 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267:

- la deliberazione nr. 208 approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del 7/12/2018 da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe (delibera di Giunta Comunale del 14/12/2018), nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (delibera di Giunta Comunale del 14/12/2018).
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;

4 - necessari per l’espressione del parere:

- documento unico di programmazione (DUP) e relativa nota di aggiornamento predisposti conformemente all’art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta Municipale;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l’elenco annuale dei lavori pubblici di cui all’articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 contenuto nella nota di aggiornamento al DUP;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la proposta di delibera relativa alla destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all’art. 2 commi 594 e 599 Legge

244/2007 contenuto nel DUP;

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 c.1 D.L. 112/2008) approvato dalla GM nella seduta del 14/12/2018;
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, inserito nel DUP;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1 del D.M. del 9/12/2015;

Considerato:

- che la Giunta Comunale, nella deliberazione di approvazione dello schema di bilancio, ha previsto che saranno sottoposti al Consiglio per la loro approvazione i seguenti documenti:
 - 1) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2 L. 133/08;
 - 2) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, c.3, L. 133/08)

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U. n. 267/2000

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visti i pareri espressi dal responsabile del Servizio Finanziario e dal responsabile del Servizio Programmazione, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

Il Collegio ha effettuato analisi propedeutiche, nonché le verifiche sotto dettagliate, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente utilizza la nuova contabilità armonizzata, di cui è sperimentatore dal 2012.

L'Ente ha adottato la contabilità economico-patrimoniale ed ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

L'Ente con Delibera Consiliare del 26 novembre 2018 n. 128 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

L'Ente ha approvato con delibera di Giunta Municipale n. 132 del 17/07/2018 lo schema di DUP 2019-2021, presentato in Consiglio in data 23/07/2018, con delibera 2018/82.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 E 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 42 del 23/04/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione allegata al rendiconto stesso risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione positivo. Dalle comunicazioni allegata alla delibera sopra richiamata non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	34.486.643,41	36.442.215,65	48.445.873,04
Di cui cassa vincolata	1.430.934,96	1.744.385,17	1.570.604,09
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2018, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Il verbale n. 2/2018 del collegio evidenzia i risultati della verifica di cassa relativi all'ultimo trimestre e la situazione finale di cassa del 2017.

Nel corso del 2018 l'Ente ha provveduto a deliberare la verifica degli equilibri di bilancio con atto consiliare n. 82 del 23/07/2018, ad aggiornare le previsioni da ultimo con delibera Consiliare n. 128 del 26/11/2018.

La situazione finanziaria 2018 risulta in equilibrio e non sono emersi debiti fuori bilancio da finanziare.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale. Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsione dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	3.354.603,94	220.000,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	19.336.061,81	6.609.271,10	12.038.941,50	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	9.013.048,68	200.000,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		previsioni di cassa	48.445.873,04	46.973.590,08		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					Previsioni dell'anno 2019	Previsione dell'anno 2020	Previsione dell'anno 2021
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.002.452,79	Previsioni di Competenza	131.028.756,02	130.908.756,02	131.513.894,87	131.769.215,19
			Previsioni di Cassa	155.352.453,62	148.071.536,37		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	12.458.999,82	Previsioni di Competenza	20.961.318,70	16.635.672,71	13.596.725,69	13.073.722,93
			Previsioni di Cassa	24.776.302,10	27.321.281,48		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	24.309.216,11	Previsioni di Competenza	30.174.948,08	32.027.944,30	31.851.994,75	31.591.674,43
			Previsioni di Cassa	48.463.061,54	46.382.664,85		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	19.620.498,59	Previsioni di Competenza	48.635.812,56	56.749.060,78	30.057.049,23	10.774.578,60
			Previsioni di Cassa	53.080.285,94	64.846.182,50		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	8.932.718,57	Previsioni di Competenza	14.624.000,00	28.523.941,50	6.900.000,00	950.000,00
			Previsioni di Cassa	19.646.545,64	29.965.328,05		
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	Previsioni di Competenza	4.550.000,00	24.188.249,38	8.477.906,85	950.000,00
			Previsioni di Cassa	4.550.000,00	1.664.307,88		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	Previsioni di Competenza	27.881.500,00	27.881.500,00	27.881.500,00	27.881.500,00
			Previsioni di Cassa	28.167.668,11	22.305.200,00		
	TOTALE TITOLI	106.323.885,88	Previsioni di Competenza	277.856.335,36	316.915.124,69	250.279.071,39	216.990.691,15
			Previsioni di Cassa	334.036.316,95	340.556.501,13		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	106.323.885,88	Previsioni di Competenza	309.560.049,79	323.944.395,79	262.318.012,89	216.990.691,15
			Previsioni di Cassa	382.482.189,99	387.530.091,21		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2018		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	Previsioni dell'anno 2019	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
Titolo 1	Spese correnti	56.316.073,69	previsione di competenza	181.687.489,58	171.352.373,03	169.077.615,31	170.069.612,55
			di cui già impegnato		(18.667.326,77)	(6.038.257,76)	(792.121,63)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(220.000,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	203.125.222,34	211.833.980,99		
Titolo 2	Spese in conto capitale	29.337.358,70	previsione di competenza	79.639.376,54	81.670.650,50	47.548.590,73	11.187.578,60
			di cui già impegnato		(4.528.097,79)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(6.609.271,10)	(12.038.941,50)	(8.800.000,00)	(1.950.000,00)
			previsioni di cassa	78.562.681,91	88.793.260,90		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	574.000,00	previsione di competenza	8.983.883,67	32.370.764,38	7.525.000,00	950.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	8.983.883,67	26.470.611,50		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	11.367.800,00	10.669.107,88	10.285.306,85	6.902.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	12.676.296,48	10.669.107,88		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza	27.881.500,00	27.881.500,00	27.881.500,00	27.881.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	32.160.515,51	22.305.200,00		
TOTALE TITOLI		86.227.432,39	previsione di competenza	309.560.049,79	323.944.395,79	262.318.012,89	216.990.691,15
			di cui già impegnato		(23.195.424,56)	(6.038.257,76)	(792.121,63)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(6.829.271,10)	(12.038.941,50)	(8.800.000,00)	(1.950.000,00)
			previsione di cassa	335.508.599,91	360.072.161,27		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		86.227.432,39	previsione di competenza	309.560.049,79	323.944.395,79	262.318.012,89	216.990.691,15
			di cui già impegnato		(23.195.424,56)	(6.038.257,76)	(792.121,63)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(6.829.271,10)	(12.038.941,50)	(8.800.000,00)	(1.950.000,00)
			previsione di cassa	335.508.599,91	360.072.161,27		

Le previsioni di competenza rispettano i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Non si rileva disavanzo o avanzo tecnico

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il Fondo si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici e in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa:

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui sulla base dei residui presunti al 31/12/2018 e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili .

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			46.973.590,08		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		220.000,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		179.572.373,03	176.962.615,31	176.434.612,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		171.352.373,03	169.077.615,31	170.069.612,55
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			9.195.000,00	9.960.000,00	10.500.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		10.669.107,88	10.285.306,85	6.902.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			1.759.107,88	2.075.306,85	212.000,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-2.229.107,88	-2.400.306,85	-537.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		2.229.107,88	2.400.306,85	537.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			1.759.107,88	2.075.306,85	212.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		200.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		6.609.271,10	12.038.941,50	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		109.461.251,66	45.434.956,08	12.674.578,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		2.229.107,88	2.400.306,85	537.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		22.523.941,50	6.900.000,00	950.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		81.670.650,50	47.548.590,73	11.187.578,60
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			12.038.941,50	8.800.000,00	1.950.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		9.846.822,88	625.000,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		22.523.941,50	6.900.000,00	950.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		22.523.941,50	6.900.000,00	950.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Dette entrate e spese sono esposte nei documenti di bilancio e nella nota integrativa.

5. Verifica rispetto pareggio di bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 3 L. 243/2012 è assicurato come da apposita tabella allegata al bilancio.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla

legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi come da elenco analitico allegato al DUP – parte investimenti;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) l'assenza di oneri e di impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata in quanto non sono in essere contratti di questo tipo;

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) con delibera di G.M. n. 132 del 17/07/2018.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al Bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati adottati con atto di Giunta Comunale n. 168 dell'11/10/2018 avente ad oggetto "Adozione dello schema Piano triennale dei ll.pp. 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori riferiti all'anno 2019" e pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 dal 15/10/2018.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, la giunta provvederà prima dell'approvazione in Consiglio Comunale del bilancio, all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e inserito nella nota di aggiornamento al DUP 2019-2021.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 - già adottata con delibera G.C. n. 88 del 08/05/2018 relativamente al triennio 2018-2020, sulla quale l'organo di revisione ha formulato il proprio parere con verbale n. 12 in data 23/04/2018 – è stata da ultimo integrata con l'approvazione del nuovo "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PTFP 2019-2021", di cui alla Delibera G.C. 14/12/2018, relativamente al triennio 2019-2021, sulla quale l'organo di revisione ha formulato il parere con Verbale n. 26 in pari data 14/12/2018, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il PTFP 2019-2021 - predisposto coerentemente con il nuovo dettato normativo di cui agli artt. 6 – 6 ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi, come riformulati dal Decreto Legislativo n. 75/2017 e relative "Linee di indirizzo" e che integra la Nota di aggiornamento al DUP Allegato al Bilancio previsionale 2019-2021 - assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, è in linea con l'attuale pianificazione pluriennale delle attività e delle performance e di quanto indicato nei documenti di programmazione economico-finanziaria, ed in particolare nel DUP Allegato al Bilancio pluriennale 2019-2021, e tiene conto di tutte le attuali disposizioni normative in materia di assunzioni, di vincoli in materia di spesa di personale, e delle cifre che sono state complessivamente destinate alla spesa di personale negli appositi Allegati al presente Bilancio 2019-2021. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58. comma 1 della legge 133/2008

L'organo di revisione ha preso visione del piano e della relativa delibera di Giunta del 14/12/2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1, comma 466, L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate e spese finali come da allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 (ex art. 9 L. 243/2012).

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'art. 1, comma 466, L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo, risulta un saldo non negativo, come da tabella allegata ai documenti di bilancio.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e della L. 208/2015;
- delle aliquote per l'anno 2019 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 41.530.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 3.500.000,00 per IMU e 20.000,00 per ICI.

Le aliquote IMU proposte per il 2019 all'approvazione del Consiglio Comunale sono le seguenti:

- | | |
|---------|---|
| 10,60 ‰ | aliquota ordinaria (aree fabbricabili, immobili locati o sfitti, altri fabbricati eccetto le agevolazioni sotto riportate); |
| 5,00 ‰ | abitazione principale per le categorie catastali A1, A8, A9 |
| 7,60 ‰ | immobili abitativi a canone concertato o concordato ed immobili concessi in comodato gratuito fra parenti entro il primo grado limitatamente al caso di |

8,60 ‰	scambio reciproco degli stessi e solo se entrambi i soggetti possiedono quest'unica unità immobiliare, nel territorio comunale, eventualmente corredata dalle relative pertinenze (con le agevolazioni previste da L. 208/15); immobili abitativi concessi a titolo di comodato gratuito a parenti entro il 1° grado a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e vi abbia la propria residenza anagrafica (con le agevolazioni previste da L. 208/15);
8,60 ‰	unità immobiliari concesse in comodato gratuito a parenti maggiorenni entro il secondo grado disabili gravi e/o non autosufficienti (agevolazione proposta a decorrere dal 2017);
9,60 ‰	aliquota agevolata per immobili di categoria, C3, D1, D3, D4, D6, D7 e C1 per i proprietari che utilizzano i locali;
10,1 ‰	aliquota agevolata per terreni agricoli non oggetto di esenzione

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma di euro 470.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2019, analoga a quella del 2018, è dello 0,1 per mille per fabbricati rurali e ad uso strumentale e dello 0,25 per mille per fabbricati destinati alla vendita dall'impresa costruttrice.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma delle aliquote già previste per il 2018 per l'addizionale comunale Irpef, con applicazione delle aliquote in base a scaglioni di reddito progressivi e lasciando inalterata a euro 15.000,00 la fascia di esenzione.

TARI:

L'Ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma di euro 37.095.256,02 per il tributo sui rifiuti che dal 2014 ha sostituito la TARES applicata nel 2013 e la TIA applicata fino al 2012, oltre ad apposita voce per l'addizionale provinciale che grava su detto tributo ed a cui corrisponde voce analoga tra le uscite quale trasferimento alla Provincia inserita nei servizi per conto terzi. La tariffa è determinata sulla

base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Sono inoltre previsti euro 1.900.000,00 quali accertamenti per omessa ed infedele dichiarazione, oltre a euro 400.000,00 quali sanzioni connesse.

Il Consiglio comunale dovrà approvare, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe in conformità al piano finanziario di gestione dei rifiuti urbani; quest'ultimo approvato dall'autorità d'ambito competente.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 447.000,00 è fondata sull'analisi del trend storico e sulle segnalazioni effettuate negli anni precedenti in un'ottica di prudenza.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle normative vigenti in materia, in particolare non è stato inserito il cosiddetto Fondo ex-TASI in quanto non ancora rifinanziato.

Si raccomanda un attento monitoraggio della evoluzione normativa.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti al Titolo 2 dell'Entrata e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione del 14/12/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura

dell'80,99%.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato secondo quanto previsto per legge ed esplicitato nella nota integrativa.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2019 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ex art. 208, comma 1, del codice della strada sono previsti per il 2019 in 7.360.000,00 euro, ivi compresi i proventi per sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità ex art. 142 del Cds (previsti per il 2018 in euro 1.000.000,00).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per complessivi euro 2.208.630,00 (pari al 30% delle sanzioni previste).

La somma da assoggettare a vincoli, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, come previsto nella delibera di Giunta del 14/12/2018, è pertanto pari complessivamente a 2.928.229,50 euro, così suddivisa:

- 705.089,00 euro (1.000.000 – 294.911) destinati alle finalità ex art. 142, comma 12-ter, del codice della strada;
- 2.223.140,50 (6.360.000 – 1.913.719) / 2 euro destinati alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

IREN Spa per € 6.150.000,00.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire è la seguente:

Anno	Importo	di cui per manutenzione ordinaria
2019	3.198.545,37	470.000,00
2020	2.990.000,00	325.000,00
2021	2.990.000,00	325.000,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a :

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Si precisa che, a decorrere dal 2019, in coerenza con le modifiche al piano dei conti integrato apportate dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 agosto 2018, l'Ente ha previsto la contabilizzazione delle sanzioni derivanti da violazioni delle norme urbanistiche al Titolo 3 dell'entrata.

Alienazioni di titoli azionari

Si rileva che è stato inserito tra le entrate in conto capitale un gettito pari a 6.000.000,00 € nel 2019 per alienazione azioni IREN Spa.

Si tratta di parte della quota non soggetta a vincoli per patti parasociali.

La vendita di titoli è destinata al finanziamento investimenti.

B) SPESE CORRENTI

Lo sviluppo previsionale per aggregati di spesa, relativamente al Tit. I spese correnti, è il seguente:

Descrizione Piano Finanz. Liv. 2	PREVISIONE 2019	%	PREVISIONE 2020	%	PREVISIONE 2021	%
1.01 Redditi da lavoro dipendente	38.329.645,85	22,37%	38.074.936,68	22,52%	38.074.936,68	22,39%
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.912.522,37	1,70%	2.855.367,54	1,69%	2.855.367,54	1,68%
1.03 Acquisto di beni e servizi	81.340.593,28	47,47%	80.288.467,04	47,49%	79.856.557,18	46,96%
1.04 Trasferimenti correnti	35.081.455,77	20,47%	33.261.188,29	19,67%	33.170.095,39	19,50%
1.07 Interessi passivi	1.965.000,00	1,15%	1.970.000,00	1,17%	2.445.000,00	1,44%
1.08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	175.194,38	0,10%	274.694,38	0,16%	474.694,38	0,28%
1.10 Altre spese correnti	11.547.961,38	6,74%	12.352.961,38	7,31%	13.192.961,38	7,76%
TOTALE TITOLO 1°	171.352.373,03	100,00%	169.077.615,31	100,00%	170.069.612,55	100,00%

Nella voce redditi da lavoro dipendente non è ricompreso il costo del personale assegnato all'Istituzione Scuole e Nidi codificato tra i trasferimenti correnti

Spese di personale

In corso d'anno si provvederà a determinare la quota di salario accessorio 2019 ora prevista alla voce personale che sarà liquidata nel 2020 e che dovrà transitare nel suddetto bilancio tramite FPV. La quantificazione di spesa tiene conto delle n. 1351 unità in servizio a tempo indeterminato alla data del 30/11/2018 (di cui 423 personale assegnato all'Istituzione Scuole e Nidi il cui costo trova allocazione nel macro-aggregato di bilancio denominato "trasferimenti"), nonché di tutte le risorse umane necessarie e corrispondenti al fabbisogno di personale rilevato dall'Ente - come evidenziate da ultimo nel documento inerente la programmazione dei fabbisogni "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021" approvato con Deliberazione G.C. 14/12/2018, sulla cui proposta l'organo di revisione ha già formulato il proprio parere – Verbale n. 26 del 14/12/2018 - compatibilmente e coerentemente con i vincoli inerenti la spesa di personale ed i limiti per

le assunzioni ad oggi vigenti, ed in particolare:

- con i vincoli disposti per le assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 2019, dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 convertito con Legge 114/2014;
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010 e s.m.i., come da ultimo modificato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché sulla spesa relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi e alla somministrazione lavoro; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 6.613.042,09;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 quater della Legge Finanziaria n. 296/2006 e s.m.i, come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 5-bis del D.L. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013, che risulta di euro 46.683.158,86;
- con gli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma sarà previsto per gli anni 2019-2021 in sede di deliberazione Consiliare. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi ed organi di indirizzo, direzione e controllo

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge

244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 e relative modifiche.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti parte integrante della nota integrativa al bilancio, strutturati per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021, come evidenziato nella nota integrativa, è quantificato in € 9.195.000,00 per l'anno 2019, € 9.960.000,00 per l'anno 2020 e € 10.500.000,00 per l'anno 2021 (nei limiti di legge, ovvero superiore all'85% dell'ammontare calcolato in base ai principi contabili per l'anno 2019, 95% per l'anno 2020 e 100% per l'anno 2021). Si dà atto che la quantificazione risulta coerente con quanto previsto dalla normativa specifica.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2019 in euro 600.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 600.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 900.000,00 pari allo 0,53% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali derivanti da perdite di partecipate:

anno 2019 euro 0,00

anno 2020 euro 50.000,00

anno 2021 euro 50.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Non è prevista ulteriore quantificazione per incremento del fondo per il contenzioso in essere in quanto risulta già accantonato e non utilizzato sull'Avanzo 2017 una quota pari ad euro 1.500.000,00.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel, infatti risulta non inferiore allo 0,20 % delle spese finali.

ORGANISMI PARTECIPATI TRASFERIMENTI AD ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Reggio Emilia ha previsto di erogare nel corso dell'anno 2019 i seguenti importi ai propri organismi partecipati:

TREND TRASFERIMENTI (SPESA CORRENTE)	Preventivo 2019
Agenzia per la mobilità	830.455,00
SETA	485.000,00
FARMACIE COMUNALI RIUNITE	1.790.000,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2.459.550,00
ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI	20.000.344,00
FONDAZIONE E 35 QUOTA ASSOCIATIVA	165.600,00
FONDAZIONE I TEATRI	1.755.250,00
FONDAZIONE SPORT	1.600.500,00
FONDAZIONE DELLA DANZA	133.216,00
FONDAZIONE MONDINSIEME	136.500,00
FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI	347.073,00
TOTALE	29.703.488,00

RAPPORTI FINANZIARI (DEBITI/CREDITI):

Posizioni Debitorie e Creditorie con enti partecipati: dal 2016 la normativa estende la verifica debiti e crediti anche agli enti strumentali. L'articolo 11 del D.lgs. 118/2011, comma 6, lettera j) specifica che è necessario allegare al rendiconto consuntivo del Comune, nella relazione sulla gestione, la nota relativa a: "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

La norma obbliga alla verifica contabile dei rapporti reciproci con le società partecipate e con gli enti strumentali controllati o partecipati quali aziende speciali, istituzioni, associazioni, fondazioni, consorzi e si riferisce alla situazione debitoria/creditoria riferita al 31 dicembre 2018 per dare certezza al valore che viene inserito nel rendiconto dell'ente locale.

Nel corso del 2019 verrà predisposta e trasmessa a tutti gli enti strumentali e società controllate e partecipate da parte del Comune di Reggio Emilia la richiesta della certificazione debiti crediti.

BILANCIO CONSOLIDATO: rappresenta la situazione patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare il bilancio consolidato consente di:

- 1.ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fanno capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;
- 2.attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- 3.intraprendere un percorso di coinvolgimento degli organismi partecipati e permettere il potenziamento dei flussi informativi tra l'Ente e le sue partecipate per una maggiore definizione e conciliazione delle operazioni contabili.

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1.gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2.gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

1. Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Con riferimento all'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo. Inoltre, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento;
2. Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi che verranno compresi nel bilancio consolidato 2018, da approvare entro il 30 settembre 2019:

ORGANISMI PARTECIPATI	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BILANCI VISUALIZZABILI ALL'INDIRIZZO
Organismo strumentale			
Istituzione Scuole e Nidi	Istituzione	100,00%	http://www.scuolenidi.re.it
Enti strumentali controllati e partecipati			
Azienda Speciale FCR	Aziende speciali e di servizi alla persona	100,00%	http://www.fcr.re.it
ASP Reggio Emilia Città delle persone		96,90%	http://www.asp.re.it
Consorzio ACT	Azienda Consortile	38,55%	http://www.actre.it
Acer Azienda Casa ER	Ente pubblico economico	25,50%	http://www.acer.re.it
Fondazione Sport	Fondazioni		http://www.fondazionesport.it
Fondazione Mondinsieme			http://www.mondinsieme.org
Fondazione I Teatri			http://www.iteatri.re.it
Fondazione Danza Aterballetto			http://www.aterballetto.it
Fondazione Palazzo Magnani			http://www.palazzomagnani.it/
Fondazione E 35			http://fondazionee35.comune.re.it
Società controllate e partecipate			
Campus Srl	Società	100,00%	http://www.municipio.re.it/campusreggio
STU Reggiane		70,00%	http://stureggiane.comune.re.it
Agac Infrastrutture Spa		55,32%	http://agacinfrastrutture.comune.re.it
Reggio Children Srl		51,00%	http://www.reggiochildren.it
Aeroporto Spa		44,35%	http://www.aeroportoemilia.com
Agenzia per la mobilità Srl		38,55%	http://www.am.re.it
Crpa Spa		23,41%	http://www.crpa.it
Piacenza infrastrutture Spa		22,13%	
Reggio Emilia Fiere in liquidazione		26,49%	
Reggio Emilia Innovazione Scrl in liquidazione		25,41%	
Lepida spa		0,0015%	http://www.lepida.it
Til Trasporti Integrati Logistica	Società Indiretta	36,43%	http://www.til.it

Razionalizzazione Periodica e Revisione Straordinaria delle partecipazioni ai sensi degli Artt. 20 e 24 del D.Lgs 175/2016

Con deliberazione consiliare da adottare entro il 31/12/2018 sarà approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Reggio Emilia unitamente ad una relazione sulle azioni effettuate a seguito della revisione straordinaria approvata con deliberazione consiliare n. 135 del 25/09/2017.

Nel corso del 2018 sono state realizzate la fusione per incorporazione della società Mapre in Campus Reggio srl e la cessione a titolo gratuito di Ce.p.i.m. ai Comuni di Parma e Fontevivo.

ACCANTONAMENTO A COPERTURA DELLE PERDITE

L'articolo 1 comma da 550 a 552 della legge di stabilità 2014 e l'articolo 21 del d.lgs. 175/2016 stabiliscono che per le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni che presentano un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo, l'ente partecipante deve accantonare una quota pari al risultato negativo non ripianato, in proporzione alla quota di partecipazione. Gli enti suddetti (e le fondazioni) dovranno attuare un controllo rigoroso dei costi e ricavi al fine di perseguire un equilibrio economico. In sede di programmazione sono state verificate le somme già accantonate necessarie al rispetto della disposizione normativa.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, corrispondente alla somma dei titoli II e III della spesa, è pari a euro

114.041.414,88 euro per l'anno 2019

55.073.590,73 euro per l'anno 2020

12.137.578,60 euro per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge come dimostrato nel punto 3 della presente relazione.

E' prevista l'alienazione di azioni Iren per € 6.000.000,00 nel 2019 a finanziamento del piano investimenti.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Gli stanziamenti previsti negli anni 2019, 2020 e 2021 al titolo 2° e 3° della spesa, sono finanziati tramite accensione di mutui per euro 33,6 milioni così suddivisi nel triennio:

ANNO	2019	2020	2021
IMPORTO	24.188.249,38	8.477.906,85	950.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa per pari importo, in particolare per la valorizzazione delle opere di urbanizzazione inserite nei PUA e la valorizzazione di alloggi Erp da Acer.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della Legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta notevolmente inferiore per gli anni 2019, 2020 e 2021 al limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, come desumibile dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	127.480.943,50	131.028.756,02	130.908.756,02
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	13.916.565,02	20.961.318,70	16.635.672,71
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	27.347.440,92	30.174.948,08	32.027.944,30
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		168.744.949,44	182.165.022,80	179.572.373,03
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	16.874.494,94	18.216.502,28	17.957.237,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	(-)	1.725.000,00	1.681.658,44	1.457.127,84
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	230.000,00	278.341,56	977.872,16
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	71.650,86	71.650,86	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)			
Ammontare disponibile per nuovi interessi		14.991.145,80	16.328.153,14	15.522.237,30
TOTALE DEBITO CONTRATTO				

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Debito contratto al 31/12/2018	(+)	59.836.444,03	73.450.385,53	72.140.385,53
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	24.188.249,38	8.477.906,85	950.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		84.024.693,41	81.928.292,38	73.090.385,53
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Anno	Interessi previsti su indebitamento del Comune (in migliaia di €)	Contributi Erariali in c/interessi su mutui	Entrate Correnti accertate/previste 2° anno prec. (in migliaia di €)	Incidenza % su entrate correnti (limite art. 204 del TUEL = 10%)
2019	1.955	71,7	168.745	1,12%
2020	1.960	71,7	182.165	1,04%
2021	2.435	-	179.572	1,36%

Si segnala per quanto riguarda le garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del TUEL, che alla data dell'01/01/2019 non sussistono garanzie di tale tipo in capo all'ente. Nel corso del 2018, in conseguenza dell'evoluzione negativa delle vicende della Associazione Calcio Reggiana 1919 S.p.A., BPER Banca S.p.A. ha escusso la fideiussione rilasciata dall'Amministrazione con delibera del Consiglio Comunale n.° 136 del 14/06/2010 a fronte di un mutuo contratto con l'Istituto dall'A. C. Reggiana 1919 S.P.A nel 2010 per lavori eseguiti su un bene oggetto di convenzione con il Comune. Con Delibera n.° 128 del 26/11/2018 il Consiglio Comunale ha preso atto della situazione e stanziato le necessarie risorse, e con Determina del Servizio Finanziario n.° 1377 del 03/12/2018 è stato disposto il pagamento nei confronti di BPER.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi, pari a euro 1.955.000,00 nel 2019, 1.960.000,00 nel 2020 e 2.435.000,00 nel 2021, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti

contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

In bilancio è infine previsto un accantonamento (pari a 94.800,00 euro nel 2019, a 497.400,00 euro nel 2020 e 212.000,00 euro nel 2021) pari al 10% delle entrate iscritte a Bilancio 2019-2021 per alienazioni patrimoniali da destinare ad estinzione anticipata dei mutui ai sensi comma 443 dell' art.1 della legge 228/2012. Prudenzialmente in relazione a questa posta sono state mantenute inalterate le previsioni pluriennali di quote capitale di mutui in essere, in attesa del perfezionamento delle alienazioni previste.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno (*)	Debito Residuo al termine dell'esercizio	€ pro - capite
2013	108.364.833	628
2014	97.553.210	568
2015	89.589.151	523
2016	82.279.700	480
2017	66.630.657	388
2018	59.836.444	348
2019	73.450.386	427
2020	72.140.386	420
2021	66.400.386	386

**2005-2017 dati da bilanci consuntivi, 2018 dato in fase di consuntivazione, 2019 -21 stime in base alle attuali previsioni di nuovo debito e di restituzione del capitale. Nel calcolo del Debito Residuo Pro-capite 2019-21 si è mantenuto invariato il dato della popolazione al 31/12/2017*

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno (*)	Quota capitale	Quota Interessi	Rata Complessiva
2013	10.414.258	3.074.315	13.488.572
2014	10.811.623	2.823.114	13.634.737
2015	11.244.059	2.513.429	13.757.488
2016	11.484.187	2.293.244	13.777.430
2017**	12.103.268	2.164.338	14.267.606
2018	11.350.000	1.826.000	13.176.000
2019**	8.910.000	1.955.000	10.865.000
2020**	8.210.000	1.960.000	10.170.000
2021	6.690.000	2.435.000	9.125.000

() 2013-2017 dati da bilanci consuntivi, 2018 stime contenute nell'ultima variazione apportata al Bilancio di previsione 2018-20, rate 2019- 21 stimate in base alle previsioni di nuovo debito e restituzione del capitale contenute nel Bilancio di Previsione 2019-21.*

*(**) dato presentato al netto della quota pagata a titolo di estinzione anticipata.*

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2017 e delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e delle indicazioni ministeriali circa i trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti rispetto all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse appositamente iscritte a bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri dovranno essere monitorati con attenzione tutte le entrate (in particolare il fondo solidarietà) ancora non quantificate in via definitiva per singolo ente, nonché l'evoluzione normativa in materia tributaria.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009 n.196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- 1 - del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- 2 - delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE


Avv. Stefano Ferri (Presidente)


D.ssa Barbara Guidi


Dott. Giovanni Piccinini